





Vivino sul podio

La prima gara del 2016 ha confermato, una volta di più, la bontà del lavoro dell'Asd Judo Energon Esco Frascati. Evidentemente gli atleti del presidente emastro Nicola Moraci (impegnato nei giorni scorsi in un training camp con la Nazionale azzurrigiovanile nella Nippon Sport Science University a Setagaya, vicino Tokyo) si sono allenati intensamente anche sotto il periodo natalizio, facendosi trovare pronti al primo appuntamento. A Calenzano, in provincia di Firenze, si è tenuta infatti la dodicesima edizione del trofeo intitolato al maestro Agostino Macaluso e per il club tuscolano erano presenti cinque atleti: Roberto Mascheruccinella categoria Master, Elisabetta Vivino e Matteo Cantarini tra i Cadetti e Edoardo Crudele e Alfonso Licenziato tra gli Esordienti. E' proprio Mascherucci, che ha guidato la spedizione anche in veste di allenatore, a parlare della bella esperienza in terra toscana. «Per quanto riguarda la mia gara, posso dirvi sicuramente che sono soddisfatto. Avevo ripreso ad allenarmi solo a dicembre e dunque ero un po' acorto di preparazione, ma sono riuscito a vincere tre incontri cedendo solo in finale contro Gabriele Verona con il quale disputai l'ultimo atto di questa manifestazione anche lo scorso anno, in quel caso vincendola. Tra l'altro in questa gara l'organizzazione aveva "mischiato" tutte le fasce d'età dei Master e quindi mi sono trovato di fronte anche atleti molto più giovani. Sono contento soprattutto perché questa prova doveva servire proprio per migliorare la mia condizione. I miei prossimi appuntamenti? Già il 31 gennaio tornerò a gareggiare per la prima fase dei campionati italiani, nella tappa che avrà luogo a Tarcento, cittadina in provincia di Udine». Notizie molto buone anche dai Cadetti dove anche la Vivino ha centrato un bel secondo posto. «Elisabetta ha fatto davvero un'ottima prestazione, a cui è mancato solo l'acuto finale. Bravo anche Cantarini, piazzatosi al quinto posto, ma autore di una prova in cui ha tirato fuori tanta grinta. I due Esordienti, invece, si sono fermati al primo turno, ma per loro l'obiettivo era soprattutto quello di fare esperienza in questo genere di competizioni».

[Read More](#)